



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **5**

in data **18/01/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **18 - diciotto** - del mese **gennaio** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE NEL GIUDIZIO DI IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA N. 312/2023 DEL T.A.R. DI PARMA, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO DA B. D. E G. F.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore _ In remoto	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso al T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, notificato in data 15/2/2022 ed acquisito al n. 45050 di P.G., i sigg. D. B., A. F. e F. G. impugnavano tutti gli atti - del Comune e di ARPAE - che avevano portato a rilasciare autorizzazione a Wind Tre S.p.A. e Cellnex Italia S.p.A. per la realizzazione di una nuova antenna con stazione radio base da collocarsi in via Gozzano;
- che il ricorso veniva iscritto al n. 89/22 R.G. del T.A.R. di Parma;
- che con deliberazione n. 35 I.D. del 10/3/2022 autorizzava a resistere in giudizio;
- che con atto di motivi aggiunti prodotto in corso di causa i ricorrenti impugnavano altri provvedimenti connessi ai precedenti, tra i quali la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 I.D. del 30/6/2022 e il provvedimento dirigenziale n. 1239 RUAD del 11/7/2022 aventi ad oggetto rispettivamente la concessione in disponibilità e la concessione in uso di area comunale per la realizzazione dell'impianto;
- che con ricorso incidentale, pure prodotto in corso di causa, la controinteressata Wind Tre S.p.A. impugnava il P.U.G. adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 I.D. del 23/5/2022 con riferimento all'art. 3.3.3 che impone "il divieto assoluto di realizzazione degli impianti di TLC nelle zone in contrasto con specifici vincoli di tutela della Tavola dei Vincoli del medesimo P.U.G.";
- che il giudizio si concludeva con sentenza n. 312/2023, pubblicata in data 8/11/2023, che rigettava il ricorso introduttivo, dichiarava il ricorso per motivi aggiunti in parte infondato e in parte inammissibile e dichiarava improcedibile il ricorso incidentale per sopravvenuta carenza di interesse;
- che con ricorso in appello al Consiglio di Stato, notificato in data 11/1/2024 ed acquisito al n. 11383 di P.G. (ALL.1), i sigg. D. B. e F. G. hanno impugnato la suddetta sentenza chiedendone la riforma, con conseguente annullamento degli atti e provvedimenti impugnati in primo grado;

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento dell'Avvocatura Comunale in merito all'assegnazione degli incarichi ai legali dell'Ente;

Ritenuto di resistere in giudizio, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Eliana Benvegna, Dirigente dell'Avvocatura Comunale, con ogni più ampio mandato e facoltà;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia è di valore indeterminato;

la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio di impugnazione della sentenza n. 312/2023 del T.A.R. di Parma, promosso avanti il Consiglio di Stato da D. B. e F. G. con il ricorso in appello descritto in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avv. Eliana Benvegna, Dirigente dell'Avvocatura Comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, poiché nel ricorso in appello vi è istanza di sospensione della sentenza impugnata, per il cui esame potrebbe essere fissata udienza già al 1° febbraio prossimo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano